



**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
**LIBERO CONSORZIO DI CATANIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|   |                              |
|---|------------------------------|
| N° 71 del Reg. Gen.<br>Data: 05.09.2014 | OGGETTO: Aliquote TASI 2014. |
|---|------------------------------|

L'anno duemilaquattordici il giorno 5 del mese di settembre, alle ore 10.53 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 2<sup>a</sup> convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI         | PRESENTE | ASSENTE | CONSIGLIERI        | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| SCANDURRA CARMELO   | X        |         | ROMEO SEBASTIANO   | X        |         |
| TOSTO SALVATORE     | X        |         | MARINO MAURIZIO    | X        |         |
| PAPALIA MASSIMO     |          | X       | SCUDERI FRANCESCO  |          | X       |
| DANUBIO SALVATORE   | X        |         | CONTI MARIO        | X        |         |
| RUSSO FILIPPO       | X        |         | LA ROSA FRANCESCO  |          | X       |
| MUSUMECI GIOVANNI   | X        |         | BONACCORSO ANTONIO | X        |         |
| CALI' MARCO         | X        |         | ZAGAME NICOLA      | X        |         |
| MAUGERI ANTONINO    | X        |         | CACCIOLA VENERANDO | X        |         |
| ZAPPALA' SEBASTIANO | X        |         | GRASSO SANTO       | X        |         |
| SCIACCA ORAZIO      |          | X       | GUARNERA ANTONIO   | X        |         |

|                 |                |
|-----------------|----------------|
| Assegnati n. 20 | Presenti n. 16 |
| In Carica n. 20 | Assenti n. 04  |

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Presiede il Signor Scandurra Carmelo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dott.ssa Gulizia Laura.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e l'Assessore Patanè.

**II PRESIDENTE**

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 16 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "Aliquote TASI 2014" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta

indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Vice Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Grasso, Calì e Bonaccorso.

Relaziona l'Assessore Patanè precisando che si va ad approvare l'aliquota Tasi nella misura del 2,5 per mille per l'anno 2014 per le tipologie di unità immobiliari elencate nel dispositivo della proposta di delibera e sostiene che detta tassa non si applica alle altre unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali. Fa riferimento alla deliberazione della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 18/2014 con la quale si raccomanda agli Enti Locali, in sede di determinazione delle aliquote IMU e TASI, di fare riferimento alle risorse disponibili per l'anno 2013 considerato che per l'anno in corso non è più previsto l'importo ricevuto a titolo di trasferimento erariale compensativo del minor gettito Imu 2013.

Precisa poi che da un calcolo effettuato dal dott. Galli, responsabile del servizio finanziario, si è deciso di fissare l'aliquota per l'anno 2014 nella misura del 2,5 per mille.

Il Presidente riferisce che è stato chiesto un parere al Segretario Generale sulla natura regolamentare della proposta di delibera che si sta esaminando ed allega agli atti il parere reso dal Segretario Generale in data 04 settembre 2014.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera esaminando la proposta di delibera ha potuto verificare che tra le spese per servizi indivisibili c'è anche prevista nel 2014 la spesa per illuminazione pubblica e servizi connessi e chiede se ancora l'Ente riceve il contributo per l'energia elettrica, che alcuni anni fa era stato determinato dal Consiglio Comunale.

Interviene il Sindaco chiarendo che fino a due anni fa veniva trasferita al Comune una somma per il contributo relativo all'energia elettrica, ma oggi questo contributo non esiste più.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Conti, nella qualità di vice – presidente bilancio, comunica che la commissione ha esitato parere favorevole solo riguardo a tre componenti mentre lui stesso ed il Consigliere Bonaccorso hanno espresso parere sfavorevole.

Sostiene che, pur rendendosi conto della necessità di garantire l'equilibrio di bilancio, avrebbe voluto esaminare il consuntivo 2013 prima di esprimersi per avere un quadro generale completo e per verificare dove le spese potevano essere diminuite. Sottolinea che l'ammontare della cifra che entra al Comune per l'applicazione della Tasi (ammontante a circa un milione di euro) poteva essere compensata con minori uscite.

Dichiara che gli uffici non gli hanno fornito il quadro completo che chiedeva anche perchè gli rimane il dubbio se inserire o meno nella proposta della Tasi delle agevolazioni per le prime case.

Precisa che il dott. Galli ha spiegato in sede di commissione che qualsiasi agevolazione doveva essere compensata con l'aumento della percentuale d'imposta già fissata, che sarebbe passata dal 2,5% al 3,3%. Sostiene che si è deciso di non applicare le agevolazioni.

Interviene il Sindaco dichiarando di condividere lo spirito con il quale il Consigliere Conti ha affrontato la tematica ed annuncia che nei prossimi giorni i Consiglieri comunali avranno la possibilità di approfondire il Conto consuntivo 2013, che verrà firmato e depositato dal dott. Galli.

Ricorda che nel 2009 la Corte di Conti faceva una lunga serie di rilievi sul Conto Consuntivo, oggi

invece i rilievi sono solo 5. Precisa che, pur avendo avuto nel Consuntivo 2013 un avanzo di amministrazione, il Consuntivo riporterà un disavanzo precedentemente non eliminato. Parla della veridicità ed attendibilità delle somme iscritte in bilancio in quanto per contravvenzioni relative al codice della strada è stata iscritta in bilancio la somma derivante solo dalle multe già riscosse.

Sostiene che la mancata eliminazione del disavanzo degli anni precedenti deriva dai tanti tentativi falliti di vendita di terreni e immobili ed ha avuto notizia di una proposta della commissione bilancio relativa al risanamento dell'Ente che ancora non è stata esitata.

Il Presidente dice di aver sollecitato il dott. Galli alla presentazione del Conto Consuntivo 2013, la cui approvazione era fissata dalla legge il 30 giugno.

Entra in aula il Consigliere Papalia

Presenti 17

Chiede di intervenire il Consigliere Marino, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino dice di aver chiesto qualche mese fa il consuntivo 2013 per linee generali, ma a tutt'oggi non lo ha avuto e non ha un'idea di insieme del bilancio e del consuntivo. Ritene che si poteva aspirare a decidere una fiscalità diversa. Ribadisce in questa sede all'Ass. Patanè la richiesta di avere copia del bilancio e del consuntivo dell'Ente per avere un'idea generale della situazione finanziaria del Comune.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto dichiara di essere d'accordo con quanto affermato dall'Amministrazione e dice di aver avuto modo di partecipare alla "commissione bilancio" chiedendo di sgravare i cittadini e rendere la tassazione meno pesante. Dichiara di apprezzare l'intervento del Consigliere Conti e dice di aver lui stesso sollecitato la presentazione del Consuntivo 2013 anche per avere la visione di insieme di cui parlano i Consiglieri Conti e Marino. Apprezza lo spirito di collaborazione della minoranza.

Chiede di intervenire il Consigliere Cacciola, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Cacciola dichiara di apprezzare il lavoro svolto dalla commissione bilancio, ma riferisce che il dott. Galli ha posto ai Consiglieri dei vincoli nella decisione sulla tassazione, infatti la scelta era limitata dal fatto che l'aliquota non poteva essere variata per non intaccare gli equilibri di bilancio. Fa riferimento alla politica del Governo Renzi finalizzata solo ad aumentare le tasse per salvare il paese.

Ritiene che i Consiglieri Comunali debbano appropriarsi del loro diritto di scelta politica. Dichiara che non se la sente di dare il suo contributo alla votazione in quanto non crede che il prossimo anno ci saranno i margini per un abbassamento delle tasse. Oggi constata un'impossibilità politica di trovare una soluzione per diminuire la tassazione che grava sui cittadini.

Interviene il Sindaco ricordando che lo scorso anno l'Amministrazione e il Consiglio Comunale hanno reso possibile l'esenzione per i cittadini del pagamento dell'Imu prima casa, inoltre si è arrivato al risultato di non aumentare l'aliquota della refezione scolastica.

Sostiene che l'Amministrazione con grande difficoltà cerca di garantire i servizi già esistenti ai cittadini, ma precisa che l'applicazione della Tasi è stata imposta dal Governo e l'aliquota poteva essere diminuita solo vendendo i terreni e gli immobili del Comune. Precisa che la Corte dei Conti nei rilievi inviati all'Ente impone come soluzione alla grave situazione finanziaria l'aumento delle aliquote.

Evidenzia che i Comuni dove le aliquote sono state diminuite sono stati destinatari di royalties ed hanno potuto destinare queste ultime a detta diminuzione.

Chiede di intervenire il Consigliere Grasso, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Grasso afferma, nella qualità di componente della "commissione bilancio", che si è lavorato insieme collaborando ed auspica l'esistenza di questo spirito di collaborazione anche in futuro.

Chiede di intervenire il Consigliere Romeo, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Romeo apprezza l'ottimo lavoro svolto in aula consiliare nella seduta di ieri e si dichiara soddisfatto del clima oggi esistente. Evidenzia uno spirito di collaborazione in un momento di difficoltà.

Corregge poi l'Ass. Patanè che riferendosi all'aliquota Tasi ha utilizzato la frase "abbiamo deciso", ma, a suo parere, l'aliquota del 2,5% è stata un'imposizione. Auspica una riflessione seria sulla materia e condivide quanto detto dal Consigliere Cacciola che sono venuti meno i margini di azione politica.

Evidenzia che l'attuale grave situazione finanziaria deriva da cattive decisioni politiche risalenti a diversi anni fa. Ritiene il momento difficile, ma occorre, a suo parere, votare la proposta con sguardo proiettato al futuro. Pensa che si potevano destinare risorse ai cittadini se si ripianava il disavanzo.

Conclude auspicando una futura condivisione di decisioni con i membri dell'opposizione.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera ricorda che il Consuntivo 2008 riportava un disavanzo di Amministrazione di € 2.800.000,00 ed oggi il Comune di Aci Castello decide il futuro del territorio con le tasse.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia dichiara di essere favorevole alla proposta di delibera ed è certo che l'Amministrazione sta operando nella giusta direzione.

Chiede di intervenire il Consigliere Danubio, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Danubio sostiene che molti dei servizi offerti alla cittadinanza sono anche offerti a gente che viene da fuori nel periodo estivo. A suo parere il Comune è costretto all'aumento della tassazione.

Il Presidente comunica che si passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Marino dichiara di astenersi dalla votazione coerentemente con quanto affermato dal Consigliere Conti in commissione e in coerenza con il suo gruppo politico di appartenenza. Dichiara di non voler entrare nel merito della discussione relativa alla tassazione in quanto non si sono messi i Consiglieri in condizione di leggere la documentazione relativa al bilancio ed al consuntivo.

Il Consigliere Zappalà dichiara di votare favorevolmente la proposta di delibera e con la sua presenza in Consiglio risponde all'aggressione verbale subita ieri in Consiglio da parte di un collega Consigliere e cita l'art. 16 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Precisa che compie il suo dovere di Consigliere avendo avuto mandato politico dalla cittadinanza.

Il Consigliere Guarnera dichiara che voterà sfavorevolmente la delibera in quanto la scelta di oggi è viziata da decisioni di amministrazioni vergognose passato, che non hanno vigilato sulla riscossione dei residui ed hanno utilizzato in maniera costante l'anticipazione di cassa.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera in oggetto.

#### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 17 |
| ASSENTI   | N. 03 |

|                 |  |
|-----------------|--|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 11                                  |
| VOTI CONTRARI   | N. 03 (Guarnera, Cacciola, Bonaccorso) |
| ASTENUTI        | N. 03 (Conti, Marino, Maugeri)         |

Avendo ottenuto la proposta n.11 voti favorevoli, n. 3 voti contrari e n. 3 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera in oggetto;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

#### DELIBERA

**Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Aliquote TASI 2014".**

Il Presidente propone l'immediata esecuzione della delibera approvata.

#### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 17 |
| ASSENTI   | N. 03 |

|                 |   |
|-----------------|---|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 13   |
| VOTI CONTRARI   | N. 00   |
| ASTENUTI        | N. 04 (Guarnera, Maugeri, Bonaccorso, Cacciola) |

Avendo ottenuto la proposta n.13 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 4 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la

proposta a maggioranza dei voti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di dichiarare la delibera di immediata esecuzione avanzata dal Presidente;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

### DELIBERA

**Di dichiarare di immediata esecuzione la deliberazione avente ad oggetto: "Aliquote TASI 2014".**

Interviene il Sindaco ringraziando l'Assessore, gli uffici e tutto il Consiglio Comunale. Chiede il rinvio del Consiglio Comunale in quanto deve occuparsi di una emergenza riguardante la Scogliera.

Il Presidente sospende il Consiglio Comunale per 3 minuti per consentire di decidere la data del rinvio.

Sono le ore 11,45.

Si riprende alle ore 11,48 e sono presenti in aula 15 Consiglieri (assenti: Papalia, Sciacca, Scuderi, Conti, La Rosa).

Chiede di intervenire il Consigliere Zagame, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zagame propone il rinvio del Consiglio Comunale a martedì 9 settembre 2014.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri:

Il Consigliere Guarnera si dichiara sfavorevole al rinvio in quanto ha grosse difficoltà ad essere presente martedì.

Il Consigliere Maugeri si dichiara di astenersi nella votazione per non poter essere presente martedì e chiede la presenza costante di forze di Polizia Municipale in P.zza Castello.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio a martedì 9.09.2014 alle ore 10,30.

### IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

|           |       |
|-----------|-------|
| ASSEGNATI | N. 20 |
| IN CARICA | N. 20 |
| PRESENTI  | N. 15 |
| ASSENTI   | N. 05 |

|                 |  |
|-----------------|--|
| VOTI FAVOREVOLI | N. 10  |
| VOTI CONTRARI   | N. 05 (Guarnera, Cacciola, Bonaccorso, Maugeri Marino) |
| ASTENUTI        | N. 00  |

Avendo ottenuto la proposta n.10 voti favorevoli, n. 5 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la

proposta a maggioranza dei voti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di rinvio del Consiglio Comunale avanzata dal Consigliere Zagame a martedì 09.09.2014;

VISTA la L.R. 48/91;

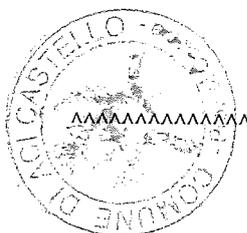
VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

### DELIBERA

Di approvare la proposta di rinvio del Consiglio Comunale

Si chiude alle ore 11,52.

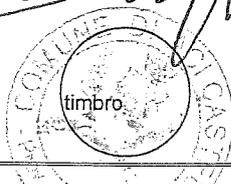


Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Dott. Tosto Salvatore

*Salvatore Tosto*

**IL PRESIDENTE**  
Sig. Scandura Carmelo



**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Gulizia Laura

*Laura Gulizia*

**SEGRETERIA COMUNALE**  
**CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>ALBO PRETORIO</b><br/><b>Certificazione di inizio pubblicazione</b><br/>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (<a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a>) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.<br/>Addì.....<br/>Il Messo.....</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b><br/>(Dott. Mario Trombetta)</p>  | <p><b>SEGRETERIA COMUNALE</b><br/><b>Certificazione di avvenuta pubblicazione</b><br/>Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (<a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a>), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al.....<br/>ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.<br/>Addì.....<br/>Il Messo.....</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b><br/>(Dott. Mario Trombetta)</p> |
| <p><b>Certificazione di avvenuta esecutività</b><br/>Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione,<br/><b>ATTESTA</b><br/>che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (<a href="http://www.comune.acicastello.ct.it">www.comune.acicastello.ct.it</a>), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011.<br/>La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità.<br/>Addì.....</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b><br/>(Dott. Mario Trombetta)</p> |  |
| <p><b>Annotazioni:</b><br/><b>COMUNE DI ACICASTELLO</b><br/>La presente deliberazione, con separata e poleica votazione, è stata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.</p>   | <p><b>Trasmissione copia per l'esecuzione:</b></p>   |

*Mario Trombetta*  
Segretario Generale



**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
**Libero Consorzio di Catania**

**PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

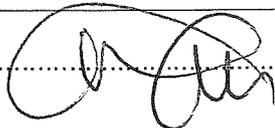
**SETTORE PROPONENTE.** Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

**OGGETTO: Aliquote Tasi 2014 –**

Allegati:

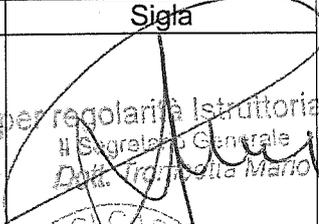
| N. | Documento |
|----|-----------|
|    |           |
|    |           |
|    |           |
|    |           |

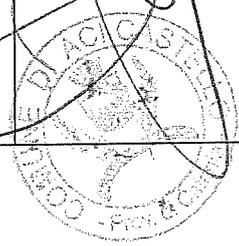
Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/10/91) :   
 Data 26/7/2014

Proposta di iniziativa:

- Ufficio.....
- Sindacale/Assessorato .....
- Commissione Consiliare .....
- Consigliere Comunale .....

Annotazioni istruttorie:

| Data           | Acquisizione Ufficio   | Sigla   |
|----------------|--|---|
|                | <input type="checkbox"/> ..... per istruttoria.                    |   |
|                | <input type="checkbox"/> Ragioneria, per parere di rito.           |   |
| h. 36 25/07/14 | <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza          | Visto per regolarità istruttoria<br>Il Segretario Generale<br>Data: 25/07/2014<br> |
|                | <input type="checkbox"/> Segreteria Generale per iscrizione o.d.g. |   |
|                | Annotazioni:.....  |   |



**TESTO DELLA PROPOSTA:**

**IL DIRIGENTE DI AREA**

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, con il quale viene fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

TENUTO CONTO che:

- il comma dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, e che il successivo comma 677 attribuisce al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;



- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RILEVATO che in base al regolamento comunale IUC – componente TASI- il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;

TENUTO CONTO che, per servizi indivisibili si intendono, in linea generale, i servizi e le prestazioni forniti dai Comuni alle collettività per i quali non sia attivo nessun tributo o tariffa i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo n. 57 del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

#### **SPESE PER SERVIZI INDIVISIBILI**

|  | Spesa prevista nel<br>2014 |
|--|----------------------------|
| illuminazione pubblica e servizi connessi  |                            |
| Spese per servizi di energia elettrica   | 537.200,00                 |
| Manutenzione delle strade, del verde<br>pubblico ed altri servizi relativi al patrimonio<br>comunale e al territorio |                            |
| spese per il personale   | 291.800,00                 |
| IRAP   | 27.500,00                  |
| materie prime e/o beni di consumo  | 8.000,00                   |
| prestazioni di servizi   | 254.800,00                 |
| totale   | 582.100,00                 |
| Servizi cimiteriali  |                            |
| spese per il personale   | 74.500,00                  |
| IRAP   | 5.500,00                   |
| materie prime e/o beni di consumo  | 1.000,00                   |
| prestazioni di servizi   | 68.534,00                  |
| utilizzo beni di terzi   | 10.000,00                  |
| interessi passivi su mutui   | 11.000,00                  |
| totale   | 170.534,00                 |

|                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| Servizi di protezione civile        |              |
| materie prime e/o beni di consumo   | 2.000,00     |
| prestazioni di servizi              | 53.000,00    |
| totale                              | 55.000,00    |
| <br>                                |              |
| Servizi socio assistenziali         |              |
| spese per il personale              | 75.300,00    |
| IRAP                                | 5.100,00     |
| materie prime e/o beni di consumo   | 500,00       |
| prestazioni di servizi              | 175.500,00   |
| Trasferimenti                       | 65.000,00    |
| totale                              | 321.400,00   |
| <br>                                |              |
| Polizia Municipale                  |              |
| spese per il personale              | 1.057.800,00 |
| IRAP                                | 70.000,00    |
| materie prime e/o beni di consumo   | 35.000,00    |
| prestazioni di servizi              | 177.000,00   |
| utilizzo beni di terzi              | 72.000,00    |
| interessi passivi ed oneri diversi  | 15.000,00    |
| totale                              | 1.426.800,00 |
| <br>                                |              |
| Anagrafe, stato civile , elettorale |              |
| spese per il personale              | 348.019,97   |
| IRAP                                | 22.353,16    |
| materie prime e/o beni di consumo   | 3.000,00     |
| prestazioni di servizi              | 18.000,00    |
| utilizzo beni di terzi              | 2.000,00     |
| totale                              | 393.373,13   |
| <br>                                |              |
| TOTALE GENERALE                     | 2.949.207,13 |

VISTA la delibera della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 18/2014 con la quale si raccomanda gli enti locali, in sede di determinazione delle aliquote Imu e Tasi, di fare "riferimento alle risorse disponibili per l'anno 2013, considerando che per l'anno in corso non è più previsto l'importo ricevuto a titolo di trasferimento erariale compensativo del minor gettito Imu 2013, salvo quello (di modesta entità) disciplinato dal co. 711" della Legge n. 147/2013;

CONSIDERATO CHE, negli anni passati, il gettito derivante dalla imposta patrimoniale sulla abitazione principale o dal relativo trasferimento compensativo dello Stato, era mediamente pari a circa € 1.004.000;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire l'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura del 2,5 per mille limitatamente alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale ed in particolare:

- abitazione principale e relative pertinenze (incluse categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;

- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto Ministro Infrastrutture 22.04.2008;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, non è possibile applicare la TASI per tutti gli immobili non adibiti ad abitazione principale in quanto in tali casi la vigente aliquota ordinaria dell'IMU è del 10.60 per mille;

TENUTO CONTO che:

- l'aliquota anzidetta rispetta i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;
- il gettito stimato dalla predetta aliquota TASI ammonta a circa € 1.009.000 e consente di ottenere effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 consente di coprire i costi dei servizi indivisibili con una percentuale del 34,21 %, così determinata:

|  |                             |
|--|-----------------------------|
| Gettito complessivo stimato TASI   | euro 1.009.000              |
| Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo | euro<br><b>2.949.207,13</b> |
| Differenza non coperta dal gettito della TASI                                | Euro<br>1.940.207,13        |
| Percentuale di finanziamento dei costi                                       | <u>34,21</u> %              |

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in*

*Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- ◆ Attesa la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e n. 44/91;
- ◆ Dato atto che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.
- ◆ Vista la legge regionale n. 44/91.
- ◆ Vista la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.
- ◆ Vista la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.
- ◆ Visto lo Statuto Comunale dell'Ente.

**PER I MOTIVI SUESPposti, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:**

- 1) Di approvare per l'anno 2014 l'aliquota del 2,5 per mille per il tributo per i servizi indivisibili (TASI) con riferimento alle seguenti tipologie di unità immobiliari:
  - abitazione principale e relative pertinenze (incluse categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze);
  - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
  - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto Ministro Infrastrutture 22.04.2008;
  - abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
  - abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;
- 2) DARE ATTO :
  - che non si applica la TASI per le altre unità immobiliari non adibite ad abitazione principale atteso che la vigente aliquota ordinaria dell'IMU è al 10,60 per mille
  - che le aliquote sopra indicate rispettano i limiti fissati dall'art.1, commi 677 e 678 della L.27/12/2013, n. 147;



- di non applicare detrazioni d'imposta per il medesimo anno;
- che il gettito stimato dalla predetta aliquota TASI ammonta a circa € 1.009.000 e consente di ottenere effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale;
- che il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 34,21%;

3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

DARE atto che la deliberazione di cui alla presente proposta:

- non comporta impegno di spesa -
- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art.11 - comma 1 - della L.R. 3.12.1991 n. 44, modificata dalla L.R. 5.07.1997 n. 23 -
- copia del presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio di Segreteria comunale, per provvedere al suo inserimento nel sito telematico istituzionale e la sua pubblicazione, per mero scopo notiziale, alla sezione Albo Pretorio on line del Comune ([www.comune.acicastello.ct.it](http://www.comune.acicastello.ct.it)) ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n°5/2011 -
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

( X ) Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -  
(Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91)

Data 26/17/2014

**Il Dirigente proponente**

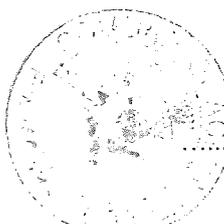
Dr. Claudio Galli

**VISTO**

**Il Sindaco/Assessore**

Giuseppe Petrucci

**ITER ISTRUTTORIO:**

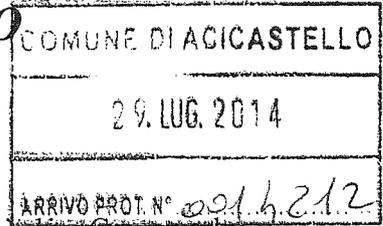
|   |   |
|---|---|
| <p><b>PARERE<br/>REGOLARITA'<br/>TECNICA</b></p>                | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>24/7/2014</u> Firmato <u>Dr. Claudio Galli</u></p>  |
| <p><b>PARERE DI<br/>REGOLARITA'<br/>CONTABILE</b></p>           | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere:" Favorevole"</p> <p>Data <u>24/7/2014</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario<br/>F.to Dr. Claudio Galli</p>  |
| <p><b>ATTESTAZIONE<br/>DI<br/>COPERTURA<br/>FINANZIARIA</b></p> | <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N.....,<br/>cod. N.....Capitolo cod. N.....,<br/>del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario<br/>.....</p> |
| <p><b>SEGRETERIA<br/>COMUNALE</b></p>                           | <p><b>ESITO DELLA PROPOSTA</b></p> <p>( ) RINVIATA NELLA SEDUTA DEL .....COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.<br/>( ) RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL ..... COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.<br/><input checked="" type="checkbox"/> APPROVATA NELLA SEDUTA DEL <u>5 SET 2014</u> COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data..... <u>5 SET 2014</u></p> <p> <u>Il Segretario Generale</u></p>   |



**Comune di ACI CASTELLO**

Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti



OGGETTO: ~~Parere sulla proposta deliberativa per il Consiglio Comunale -~~

“Aliquote Tasi 2014 -”.

**PARERE DEI REVISORI**

L'organo di revisione del Comune di Aci Castello, nelle persone di:

- Rag. Raffaele Castro, Presidente
- Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Componente, assente giustificata
- Dott. Giovanni Musumeci, Componente

*Handwritten initials: CC, Pte*

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, di cui in oggetto;

Visto che, ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Esaminata la proposta deliberativa di cui all'oggetto predisposta dal responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente, da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che nel nuovo testo unico degli enti locali l'art. 239 — comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali.

Per quanto di competenza esprime *parere favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Raffaele Castro

Dott. Giovanni Musumeci

**Uffici Direzionali - Comune di Aci Castello**

N. 41  
 del 3 / 5 SET 2014

**Da:** "Mario PC Home" <trombettamario1@gmail.com>  
**A:** "Sindaco - Comune di Aci Castello" <sindaco@comune.acicastello.ct.it>;  
 <uffici direzionali@comune.acicastello.ct.it>; <presidenza.consiglio@comune.acicastello.ct.it>  
**Data invio:** giovedì 4 settembre 2014 17.02  
**Oggetto:** Parere Deliberazione Tasi

Con riferimento al quesito verbalmente postomi stamani dal Sindaco, su richiesta, si esprime quanto segue:

L'articolo 1, comma 702, della L. n. 147 del 2013 ha espressamente confermato, anche per l'imposta unica comunale (IUC), la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, in base al quale il comune disciplina con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti la cui determinazione spetta al legislatore statale.

In coerenza con la predetta disposizione legislativa, l'articolo 1, comma 682, della L. n. 147 del 2013, prevede che i Comuni stabiliscano, con Regolamento da adottare ai sensi del citato articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, la disciplina per l'applicazione della IUC precisando, per le componenti Tasi e Ta.Ri., gli elementi che devono essere definiti in sede regolamentare. Nell'esercizio della predetta potestà regolamentare, si procede, in via ordinaria alla stesura di un unico Regolamento che disciplini l'imposta unica comunale (IUC) e comprenda le disposizioni concernenti l'IMU e la Tasi in quanto, sebbene l'IMU abbia carattere patrimoniale e la Tasi afferisca ai servizi (indivisibili), i due tributi presentano diverse correlazioni (base imponibile, dichiarazione), mentre la Ta.Ri. ha caratteristiche così peculiari che richiedono, anche per esigenze di semplificazione, di essere disciplinate in un apposito Regolamento. La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), così come espressamente stabilito all'articolo 1, comma 675, della L. n. 147 del 2013.

Stante che, a norma dell'articolo 1, comma 676, della L. n. 147 che fissa l'aliquota di base della Tasi nella misura dell'1 per mille, i Consigli Comunali possono teoricamente stabilire di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento totale, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, si ritiene che la deliberazione inerente la determinazione delle aliquote della TASI, appunto per la citata facoltà di essere azzerata assumerebbe natura regolamentare.

Eguale il comma 677 prevede che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676 (delibera ex art. 52 L. 446/97: atto regolamentare), può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Ancora, il successivo comma 679 stabilisce che il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Infine, altri elementi che fanno propendere per la tesi della natura regolamentare dell'atto sono:

- a) la determinazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi, indicazione che non sempre è univoca in tutti i Comuni; infatti alcuni servizi, per le modalità in cui vengono erogati agli utenti o per la loro particolare destinazione, possono essere considerati divisibili (uti singoli) ovvero indivisibili (uti universi). E' ovvia la considerazione che tale individuazione ha sicuramente natura regolamentare;

- b) la determinazione di particolari categorie di contribuenti che possono usufruire detrazioni e/o agevolazioni, costituiscono atto di disciplina del tributo e, pertanto, natura regolamentare;
- c) la determinazione delle scadenze di pagamento costituisce, sicuramente, disposizione di natura regolamentare.

A conferma di quanto sopra, e con particolare riferimento alla prevista individuazione dei servizi indivisibili di cui alla proposta deliberativa in questione, il comma 682, prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

..... per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Pertanto, oltre alle conclusioni cui si perviene sopra, al fine di evitare all'Ente le eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti da una eventuale e potenziale impugnazione della deliberazione per violazione di legge, si consiglia, in via precauzionale, di considerare, ai fini del necessario quorum funzionale statutariamente prescritto, la natura regolamentare dell'atto deliberativo, in quanto la proposta deliberativa, pur disciplinando le aliquote del tributo, determina innanzitutto di non applicare la facoltà di cui al comma 667 - art. 1 della L. 147/2013 e, inoltre, contiene alcuni degli elementi sopra indicati, che sembrerebbero non solo richiamati ma bensì determinati e disciplinati (costi dei servizi indivisibili, categorie di non applicazione delle detrazioni, anche se quest'ultime con dichiarazione confermativa, ect.).

Analogo raccomandazione, va naturalmente, estesa anche alle altre deliberazioni in materia tariffaria, qualora le stesse, nella loro determinazione vanno in via incidentale a modificarne aspetti che ineriscono gli elementi del tributo, quali fasce di esenzione, riduzione ect.

Catania, 3/9/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Mario Trombetta

**COMUNE DI ACI CASTELLO**  
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA  
**3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
BILANCIO- TRIBUTI-ECONOMATO-SERVIZIO IDRICO



*[Handwritten signature]*

COMUNE DI ACICASTELLO  
01. SET. 2014  
ARRIVO PROT. N° 22.15.117

Al

Presidente del Consiglio Comunale  
Carmelo Scandurra

SEDE

**Oggetto : Trasmissione PARERE proposta di delib. per il C.C. "Aliquote TASI 2014".**

Si trasmette, in allegato alla presente, Verbale n° 12 del 28/08/2014 con espressione **PARERE FAVOREVOLE A MAGGIORANZA** relativo alla proposta di delibera in oggetto.

D'Ordine del  
Presidente della 3° Commissione C.P.  
**Papalia Massimo**



Il Segretario  
A. Gilletti  
*[Handwritten signature]*



COMUNE DI ACI CASTELLO  
LIBERO CONSORZIO DI CATANIA  
**3<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
BILANCIO- TRIBUTI-ECONOMATO-SERVIZIO IDRICO

VERBALE N. 12 del 28/08/2014

Convocazione prot. n. 0015615

del 25/08/2014

L' anno duemilaquattordici il giorno **ventotto** del mese di **Agosto** alle ore 09.00 presso la sede Comunale di Aci Castello, è stata convocata la 3<sup>o</sup> Commissione Consiliare Permanente "Bilancio- Tributi -Economato-Servizio Idrico " per trattare il seguente O.d.G.:

- 1) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. " Riconoscimento debito fuori bilancio Sent. n. 112/2010..."
- 2) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Regolamento IUC"
- 3) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014"
- 4) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote TASI 2014".
- 5) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote IMU".
- 6) Parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Addizionale comunale all'IRPEF. Determina Aliquota.
- 7) Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

|                          |                 |                                      |
|--------------------------|-----------------|--------------------------------------|
| Papalia Massimo          | Presidente      | PRESENTE                             |
| Conti Mario              | Vice Presidente | PRESENTE                             |
| Scuderi Francesco        | Componente      | ASSENTE= Sost. <b>Cali Marco</b>     |
| Grasso Santo             | Componente      | ASSENTE = Sost. <b>Russo Filippo</b> |
| Bonaccorso Antonio Maria | Componente      | PRESENTE                             |

Partecipa alla riunione come Capo Gruppo il Cons. Cacciola Venerando.

Alle ore 9.20 si apre la riunione con la lettura del Verbale n° 11 del 22/08/2014 che viene approvato dai presenti predisponendo la trasmissione dell' emendamento, allegato al Verbale suddetto, all' Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Regolamento IUC". Il Regolamento è stato esaminato, discusso e approvato dalla CCP con l' emendamento proposto e allegato.

**Pertanto la CCP sulla proposta delib. per il C.C. "Regolamento IUC" esprime parere favorevole con emendamento.**

Si esamina la proposta delib. per il C.C. "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014".

I Cons. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Il Presidente e i componenti Russo e Cali, sentita la relazione del Dott. Galli, pur constatando questi aumenti specificano che gli stessi si rendono necessari per la copertura del costo totale del servizio (previsto per Legge) e pertanto esprimono parere favorevole.

**Pertanto sulla proposta de delibera "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI). Approvazione del Piano finanziario per il 2014 e tariffe anno 2014" la CCP esprime parere favorevole a maggioranza.**

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote TASI 2014".

I Cons. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Il resto della CCP constatando gli sforzi dell' Amministrazione per ulteriori tagli alle spese e comunque nell'ottica di un miglioramento globale della situazione economica dell'Ente esprime parere favorevole.

**Pertanto la CCP sulla proposta "Aliquote TASI 2014" esprime parere favorevole a maggioranza.**

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Aliquote IMU".

I Conss. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Anche qui i Conss. Papalia, Cali e Russo, considerata la situazione economica attuale e l'impossibilità di abbassare l'aliquota IMU, si ritengono soddisfatti in quanto l'Amministrazione per quanto riguarda l'aliquota della prima casa è riuscita a mantenerla invariata rispetto all'anno precedente evitando ulteriori aumenti tra l'altro consentiti dalla Legge.

**Pertanto la CCP sulla proposta delib. per il C.C. "Aliquote IMU". esprime parere favorevole a maggioranza.**

Si passa al parere di competenza proposta delib. per il C.C. "Addizionale comunale all'IRPEF. Determina Aliquota".

I Conss. Bonaccorso e Conti non esprimono parere favorevole alla proposta con le motivazioni di cui all'allegato al presente Verbale che vengono lette integralmente.

Il Presidente Papalia unitamente ai Conss. Cali e Russo, consapevoli dell'impossibilità dell'Amministrazione a diminuire l'aliquota IRPEF, così come ampiamente spiegato dal Rag. Gen. Dott. Galli, in un'ottica di supporto e totale fiducia nell'operato dell'Amministrazione esprimono parere favorevole.

**Pertanto la CCP sulla proposta delib. per il C.C. "Addizionale comunale all'IRPEF. Determina Aliquota." esprime parere favorevole a maggioranza.**

Per quanto riguarda la proposta di delibera per il C.C. "Riconoscimento debito fuori bilancio Sent. n. 112/2010...", considerato che l'Amministrazione ha ritirato la proposta in Consiglio Comunale, considerato anche che l'Avv. Miano è ancora in ferie, la CCP all'unanimità decide per il momento di non trattare l'argomento.

Esauriti i punti all'O.d.G. il Presidente ritiene di discutere nella riunione di domani, già programmata, la nota trasmessa dal Presidente del Consiglio Comunale Prot. N: 0014923 del 08/08/2014 con oggetto "Relazione per la redazione proposta del bilancio di previsione 2014 alla luce della attuale situazione economica finanziaria dell'Ente. I Consiglieri presenti ritengono sia utile avere la presenza del Dott. Galli, della Dott.ssa Del Popolo, dell'Assessore Patanè e dell'Assessore Danubio ed invitano il Presidente ad attivarsi affinché le suddette presenze possano essere garantite.

La CCP alle ore 10.40 chiude i lavori.

Il Presidente della 3<sup>o</sup> Commissione C.P.  
Papalia Massimo

Il Segretario verbalizzante

A. Gilletti



**Parere di competenza in relazione alle proposta di deliberazione avente come oggetto  
"Aliquote TASI 2014."**

- Preso atto che la proposta dell'Amministrazione Comunale al fine di equilibrare il trasferimento compensativo dello stato derivante dall'imposta patrimoniale sulla abitazione principale (Euro 1.004.000) ha previsto di applicare una aliquota pari al 2,5 per mille alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale;
- Considerato che l'applicazione della succitata aliquota comporterebbe un gettito di Euro 1.009.000;
- Considerato altresì che l'applicazione di eventuali agevolazioni indurrebbe l'ufficio a proporre di elevare l'aliquota prevista fino ad un ulteriore 0,8 per mille per compensare il mancato gettito che tali agevolazioni comporterebbero .
- Ritenuto che la compensazione al mancato trasferimento dallo stato potrebbe attuarsi anche attraverso risparmi della spesa corrente del nostro ente e pertanto poter abbassare l'aliquota prevista al fine di non gravare ulteriormente il carico fiscale dei cittadini di Acicastello;
- Considerato che in atto, la commissione, non dispone ne della proposta del rendiconto di gestione per l'anno 2013, ne della proposta di bilancio di previsione 2014, per cui le ipotesi di tagli alla spesa non sono supportati in maniera adeguata e precisa dai dati in nostro possesso;

i Consiglieri Comunali *Bontecaro Antonino e Carlo Neri*  
non esprimono parere favorevole alla proposta di delibera in discussione e si riservano di effettuare ulteriori considerazioni in sede di consiglio comunale.

Acicastello li *28-8-2014*

Firmato

*Mario*  
*Carlo Neri*